

D.d.s. 23 marzo 2017 - n. 3227**Direzione generale Welfare - Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia e indicazioni per l'ammissione in soprannumero - Triennio 2017/2020****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PERSONALE
E PROFESSIONI DEL SSR**

Visti:

- la Direttiva comunitaria 2001/19/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva comunitaria 93/16/CE relativamente alla libera circolazione dei medici ed al reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
- il decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, modificato dal decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, in attuazione della Direttiva n. 2001/19/CE, in particolare, l'art. 25, comma 2, che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al «Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale», in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- il decreto ministeriale del 7 marzo 2006 «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale» che definisce le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione e Provincia autonoma relativamente a:
 - indizione dei bandi relativi al Corso di medicina generale;
 - modalità di pubblicizzazione;
 - modalità di svolgimento delle prove d'esame e della costituzione della Commissione esaminatrice;
 - gestione delle graduatorie;
 - realizzazione dei corsi;
 - svolgimento delle prove finali;
 - ammontare delle borse di studio e l'indicazione relativa alla copertura assicurativa del discente;
 - valutazione dei risultati;
 - la legge 29 dicembre 2000 n. 401 «Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario» laddove, all'art. 3 (Corsi di formazione specifica in medicina generale) reca «I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi»;

Richiamate:

- la nota della Direzione Generale Welfare prot. n. G1.2017.0006479 del 16 febbraio 2017, con la quale Regione Lombardia comunica al Ministero della Salute e al Coordinamento Tecnico commissione salute Regione Piemonte che il numero dei posti da mettere a concorso per l'ammissione al Corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2017/2020 è di 100 posti;
- la nota del Ministero della Salute - DGPROGS prot. n. 6851-P-01/03/2017 recante «Corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2017/2020 - Comunicazione disponibilità finanziarie» con cui si riscontra il fabbisogno di cui al punto precedente e si informa che il numero complessivo di borse finanziate per il triennio in oggetto rientra nel limite massimo delle risorse vincolate stanziato a tal fine;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità» che, al comma 6 dell'art. 17 bis (Sistema formativo per il servizio sociosanitario lombardo), istituisce l'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL) quale articolazione organizzativa di Éupolis Lombardia che ha tra le proprie finalità, elencate al comma 7, «garantire la formazione specialistica obbligatoria non universitaria, prevista dalla normativa nazionale» e, in particolare il coordinamento e l'organizzazione del Corso di formazione specifica in Medicina Generale;

- la d.g.r.n. X/6076/2016 avente ad oggetto «Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale - approvazione di indirizzi per l'organizzazione delle attività formative - triennio 2016/2019» e in particolare:
 - il punto n. 5 del deliberato, che stabilisce che Éupolis Lombardia provveda ad elaborare la progettazione attuativa sia del corso sia delle procedure concorsuali;
 - la parte in cui definisce i criteri e le modalità di inserimento nel corso di medici soprannumerari ai sensi dell'art. 3 della l. 401/2000, recependo anche quanto normato dalla l.r. 29 dicembre 2016 n. 35 «Legge di stabilità 2017-2019» che all'art. 1 comma 6 autorizza, per gli anni 2017-2018-2019 la spesa di € 100.000,00 per ciascun anno da destinare ad Éupolis Lombardia per lo svolgimento di tutte le attività necessarie all'ammissione e alla frequenza, in soprannumero, ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale;

Dato atto:

- che il corso è strutturato a tempo pieno e che conseguentemente al medico in formazione è inibito l'esercizio di attività libero professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza, ad eccezione della attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 448/2001 ed a quanto previsto dall'art. 3 della l. 401/2000;
- che è altresì esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza ad altri corsi di specializzazione o dottorati di ricerca;
- che a tal fine i medici in formazione dovranno sottoscrivere dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità, ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili;

Ritenuto:

- di approvare il «Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Lombardia - Triennio 2017/2020», allegato A) parte integrante del presente provvedimento, per n. 100 posti, per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2017/2020, redatto in conformità ai criteri previsti dal d.m. 7 marzo 2006 e alla nota sopra richiamata del Ministero della Salute, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dandone altresì comunicazione a Éupolis Lombardia;
- di approvare le «Modalità per l'ammissione in soprannumero al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - triennio 2017-2020», allegato B) parte integrante del presente provvedimento;
- di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, come previsto dal d.m. 7 marzo 2006, art. 2;
- di dare atto che la pubblicazione del presente bando non comporta oneri per l'amministrazione regionale;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal d.lgs. n. 368/1999, art. 25 comma 2, in quanto la nota di conferma relativa alla copertura finanziaria delle 100 borse di studio relative al Triennio 2017/2020, sopra richiamata, è pervenuta in data 8 marzo 2017;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» nonché tutti i Provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il «Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Lombardia - Triennio 2017/2020», allegato A) parte integrante del presente provvedimento, per n. 100 posti, per l'accesso al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2017/2020, redatto in conformità ai criteri previsti dal d.m. 7 marzo 2006 e alle note citate in premessa, disponendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e dandone altresì comunicazione a Éupolis Lombardia;

2. di approvare le «Modalità per l'ammissione in soprannumero al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - triennio 2017-2020», allegato B) parte integrante del presente provvedimento;

3. di stabilire che la pubblicazione del presente bando non comporta oneri per l'Amministrazione regionale;

Serie Avvisi e Concorsi n. 13 - Mercoledì 29 marzo 2017

4. di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente
Andrea Pellegrini

— • —

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA - TRIENNIO 2017/2020

Art. 1 - Contingente

È indetto pubblico concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale della Regione Lombardia relativo al Triennio 2017/2020 di n. 100 laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
 - d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - e) essere cittadino comunitario titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) della iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo devono essere già posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2. lett. c), prima della data di inizio del corso.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, con modalità informatizzata tramite la piattaforma web appositamente realizzata.
2. Per inoltrare la domanda occorre registrarsi accedendo al sito internet <https://euformis.eupolislombardia.it/Euformis/>, al quale si rinvia per tutte le istruzioni.
3. Dopo la registrazione, per procedere alla presentazione della domanda, occorre collegarsi sito internet: <https://euformis.eupolislombardia.it/Euformis/>
4. Il termine per la presentazione, tramite piattaforma Euformis, della domanda è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), 4^ Serie speciale "Concorsi". A decorrere dalle ore 9.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del

presente bando e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda dovesse cadere in un giorno festivo, questo è prorogato al giorno successivo non festivo.

5. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;

b) il luogo di residenza;

c) di essere:

- cittadino italiano;

- cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- cittadino non comunitario:

• in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità;

• di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea;

• con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità;

• titolare dello status di rifugiato in corso di validità;

• titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;

d) di essere in possesso di un diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario oppure in un Paese non comunitario, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;

e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;

f) di essere iscritto ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 3 del precedente art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea); nella domanda dovrà essere dichiarato, inoltre:

• di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;

• di essere/non essere iscritto a corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (se si specificare quale).

7. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione presso le sedi competenti.

8. I Candidati portatori di handicap dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che, per l'intero procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato, deve, inoltre, indicare nella

domanda eventuali recapiti telefonici ed il proprio domicilio o recapito postale. Eventuali variazioni di recapito dovranno essere tempestivamente comunicate.

10. Ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal Concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

11. Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali relativi ai candidati saranno trattati, esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione, presso Éupolis Lombardia.

I responsabili del trattamento dei dati sono presso la Regione Lombardia il Direttore Generale del Welfare, e presso Éupolis Lombardia il Direttore Generale. Inoltre Lombardia Informatica Spa assume l'incarico di responsabile esterno al trattamento dei dati e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di Protezione dei Dati personali anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali, sensibili e giudiziari. L'eventuale comunicazione a terzi avverrà solo se necessaria per le finalità previste, e nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs 196/2003. Agli aspiranti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.eupolislombardia@pec.regione.lombardia.it.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, dovrà necessariamente avere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto da indicare al momento della registrazione sul sito che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D.lgs. 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 del presente bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente bando, sono irricevibili.

2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:

- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 6 del bando.

3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nella domanda.

Art. 6 - Prova d'esame

1. L'elenco dei Candidati ammessi e non ammessi al concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e nel sito istituzionale di Éupolis Lombardia.

2. I Candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
3. La prova avrà la durata di due ore.
4. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) – serie speciale «Concorsi ed esami». Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini Provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri e nei siti istituzionali di Regione Lombardia e di Éupolis Lombardia.
5. Del luogo e dell'ora di convocazione dei Candidati sarà data comunicazione ai Candidati stessi a mezzo avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e odontoiatri e nel sito istituzionale di Éupolis Lombardia.
6. Qualora i Candidati ammessi al Concorso siano in numero maggiore di 250, saranno costituite più Commissioni. In tal caso i Candidati saranno assegnati a ciascuna Commissione in ordine alfabetico, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 Candidati per Commissione.
7. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al Concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
8. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite Éupolis Lombardia, a ciascuna Commissione in plico sigillato; il plico deve essere aperto nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 7 - Svolgimento della prova

1. Le Commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del D. lgs 368/1999, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il Presidente della Commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i Candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il Presidente alla presenza dell'intera Commissione e del segretario, fatta constatare anche ai Candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro dell'Ente e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai Candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun Candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del Candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste, di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il Candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il Presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I Candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai Candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.
10. Al termine della prova il Candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla e incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della Commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del Candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il Concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La Commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due Commissari e il Segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova, la Commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della Commissione presenti e dal segretario e consegnati a un incaricato di Eupolis Lombardia per la loro custodia sino alla correzione delle prove.
2. I plichi sono aperti alla presenza della Commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la Commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il Presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico e il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La correzione delle prove viene effettuata con procedura informatica, la Commissione verifica il regolare svolgimento delle procedure.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei Candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del Candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del Concorso e delle deliberazioni prese dalla Commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995.

Art. 9 - Punteggi

1. I punti a disposizione della Commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 10 - Graduatoria

1. La Commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia.
2. La Commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la Commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della Commissione stessa escluso il Segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Lombardia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame, Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna Commissione d'esame, provvede in base al punteggio conseguito da ciascun Candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale, entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore anzianità di laurea o, in subordine, della minore età.
6. La pubblicazione della graduatoria, con funzione di notifica agli interessati, sarà fatta da parte di Regione Lombardia sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Inoltre la graduatoria sarà consultabile sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di Éupolis Lombardia, oltre che mediante affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Lombardia.
7. Gli interessati, ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso.
8. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria

stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 11 - Ammissione al Corso

1. Ai Candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta della data di inizio del Corso di formazione, che sarà individuata entro il 30 novembre 2017.
2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il Candidato dovrà far pervenire a Éupolis Lombardia, tramite PEC, comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il Candidato si considera decaduto.
3. I Candidati utilmente collocati nella graduatoria, iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono ammessi a frequentare il Corso in subordine alla dichiarazione con la quale l'interessato esplicita la volontà di rinunciare al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile ai sensi del D.lgs. 368/1999.
4. L'attribuzione dei posti presso i sei poli didattici attivi in Regione Lombardia:
 - ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo
 - ASST Spedali Civili di Brescia
 - ASST della Valle Olona, Busto Arsizio
 - ASST Santi Paolo e Carlo, Milano
 - ASST Monza
 - Fondazione IRCSS – Policlinico San Matteoavverrà in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando e secondo i seguenti criteri:
 - a. preferenza espressa;
 - b. posizionamento in graduatoria.

Art. 12 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei Candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del Corso di formazione.
2. Entro tale limite la Regione Lombardia, per tramite di Éupolis Lombardia, provvederà, mediante comunicazione personale, a convocare i Candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 13 - Trasferimenti ad altra regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di Corso non ancora effettuati.

Art. 14 - Borse di studio

1. Al Medico ammesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei corrisposti almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 15 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il Corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia.

Art. 16 - Disciplina del Corso - Rinvio

1. Il Corso di formazione specifica in Medicina Generale, Triennio 2017/2020 ha durata di tre anni (4800 ore) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di Medicina Generale individuati da Regione Lombardia. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica e comporta la partecipazione del medico discente alla totalità delle attività cliniche della struttura socio-sanitaria in cui si effettua la formazione, unitamente all'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del Corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.lgs. del 17 agosto 1999 n. 368 e successive integrazioni e del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.

Art. 17 - Incompatibilità

1. Il Corso è strutturato a tempo pieno e conseguentemente al medico in formazione è inibito l'esercizio di attività libero professionali e ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza, a eccezione della attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge del 28 dicembre 2001 n. 448.

Il dirigente
Andrea Pellegrini

INDICAZIONI PER L'AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA - TRIENNIO 2017/2020

Art. 1 - In applicazione di quanto previsto dall'Appendice 1 alla DGR n. X/6076 del 29/12/2016 "Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale – Approvazione di indirizzi per l'organizzazione delle attività formative – Triennio 2016/2019", di seguito vengono riportate le modalità per l'accesso al corso in soprannumero:

Al fine della gestione del procedimento per l'ammissione in soprannumero al corso, si indicano di seguito gli strumenti, la procedura e le modalità operative per l'ammissione dei Medici soprannumerari in applicazione della L. 401/2000:

- ai sensi della l.r. n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i., della DGR X/5364/2016 e della Convenzione quadro vigente tra l'Istituto e la Giunta regionale, è affidata a Éupolis Lombardia l'organizzazione delle fasi di ammissione, iscrizione e frequenza dei medici soprannumerari ai corsi attivati presso i Poli didattici del corso;
- l'iniziativa regionale per i soprannumerari, si sviluppa tramite una modalità programmata e progressiva di accesso dei medici soprannumerari a cadenza annuale.

In applicazioni di tale indicazione, si stabilisce che:

- tale iniziativa si attui, per il Triennio 2017-2020, tramite la presentazione di una domanda da parte degli interessati nel periodo 30 giugno – 30 settembre 2017, redatta secondo il fac-simile che sarà reso disponibile sul sito di Éupolis Lombardia;
- il numero di medici soprannumerari per il triennio è identificato in un massimo di 10 (dieci), ciò al fine di poter garantire lo svolgimento del corso e la regolarità del percorso didattico presso i Poli didattici; considerati gli aspetti logistici e organizzativi dei periodi di tirocinio pratico e di attività teorica e la necessità di contenere l'impegno economico nello stanziamento annuale che Regione mette a disposizione;
- si formi – a seguito della ricezione, verifica e istruttoria di conformità a cura di Éupolis Lombardia - un elenco di domande di ammissione ordinato secondo l'ordine di ricezione e, a parità di data, la minore età e, a parità di età, maggior voto di laurea;
- nel caso in cui le domande eccedano il numero di dieci, i restanti candidati aventi i requisiti, vadano a formare un elenco residuo, che verrà utilizzato fino al 31.12.2018, secondo i criteri di ordinamento sopra citati;
- verranno inseriti al massimo 2 medici soprannumerari presso ognuno dei 6 Poli didattici in cui il corso è articolato in Lombardia;

Indicazioni operative

La domanda potrà essere inviata esclusivamente tramite PEC che, per l'intero

procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale verrà fatta ogni comunicazione. La domanda potrà essere inviata a decorrere dal 30 giugno ed entro il 30 settembre 2017.

I medici soprannumerari saranno inseriti nel corso secondo l'ordine di inserimento nell'elenco e di tale circostanza verrà data apposita comunicazione agli interessati. Entro 10 giorni dalla ricezione di tale comunicazione questi ultimi dovranno comunicare formale accettazione alla frequenza del corso a pena di esclusione.

A seguito di rinunce, si provvederà a scorrere l'elenco, i candidati collocati in posizione utile verranno ammessi al corso secondo le modalità sopraindicate, fino alla concorrenza dei posti resisi disponibili e comunque non oltre il termine del 30 novembre 2017.

Le domande presentate oltre il termine del 30 settembre 2017, saranno comunque ritenute valide e inserite all'interno del succitato elenco, in vista della programmazione del Triennio successivo.